

P_24_CFU_Insegnamenti e programma formativo_III ciclo

Modalità di esame di profitto per la didattica disciplinare di ambito d)

I programmi degli insegnamenti attivi presso il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale verteranno sull'analisi critica delle principali metodologie e tecnologie per l'insegnamento sviluppate nella ricerca in "Didattica della storia dell'arte e del disegno", "Didattica del Disegno tecnico", "Didattica della tecnologia" in riferimento allo specifico ruolo dell'insegnante e alla normativa ministeriale.

Pertanto, sulla base della normativa ministeriale vigente:

- 1) Tabella A - Nuove classi di concorso: denominazione, titoli di accesso, insegnamenti relativi (Supplemento ordinario n. 5/L alla 'Gazzetta Ufficiale', Serie generale - n. 4322 – 22/2/2016);
- 2) MIUR, D.M. n. 616/2017 (allegati A e B; contenuti classe di concorso);
- 3) DECRETO MIUR 23.02.2016, PROT. N. 95, Prove di esami e programmi del concorso per titoli ed esami per l'accesso ai ruoli del personale docente della scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di primo e secondo grado, nonché del personale docente per il sostegno agli alunni con disabilità.
- 4) Allegato B - Scuola secondaria di primo grado del MIUR;
- 5) D.M. n. 259 del 9.5.2017 e relativi allegati;
- 6) MIUR, Guida alla nuova scuola secondaria, www.istruzione.it

Gli esami relativi alla **didattica disciplinare di ambito d)** attivi presso il Dipartimento di Architettura e disegno industriale saranno mirati ad accertare la capacità del corsista a strutturare un programma di insegnamento suddiviso in moduli (M) e unità didattiche (UD), indicando contenuti, metodologie, prerequisiti, attività, materiale didattico. Il corsista dovrà inoltre dimostrare la capacità di scegliere adeguatamente il libro di testo e di predisporre idonee verifiche di apprendimento del programma scolastico.

Il corsista dovrà compilare la *scheda del percorso didattico* per ciascuno dei moduli disciplinari degli insegnamenti integrati prescelti e relativi all'ambito disciplinare, così come all'Offerta formativa degli *Insegnamenti* di ambito (d).

La scheda dovrà fare riferimento a un preciso contesto scolastico (collocazione), definendone adeguatamente il programma e dovrà contenere: la divisione dei contenuti in moduli e unità didattiche, gli obiettivi (conoscenze, abilità, competenze), le metodologie di insegnamento, i materiali e le attrezzature, gli spazi, verifica e valutazione, i collegamenti interdisciplinari, i libri di testo (prima tabella); la descrizione dettagliata dello svolgimento di un'unità didattica a scelta del modulo considerato con la definizione dei prerequisiti e fasi di lavoro nonché di metodologie di insegnamento, materiali e attrezzature, spazi, verifica e valutazione, collegamenti interdisciplinari e libri di testo per quella specifica UD (seconda tabella). L'UD scelta dovrà essere accompagnata dalla redazione di una simulazione didattica (comprensiva di repertorio iconografico) dell'unità scelta con la specifica definizione della griglia di valutazione per la verifica dell'apprendimento da parte della/del discente.

La scheda verrà discussa dal corsista in sede d'esame di profitto e l'esito della valutazione della scheda e della simulazione dell'UD saranno comunicati in sede di svolgimento dell'esame di profitto previa discussione da parte del corsista alla Commissione esaminatrice, che valuterà in primis la capacità di sintesi espressiva.

Per accedere all'esame finale di profitto (valutato in trentesimi), tutti i corsisti dovranno prenotare l'esame sulla piattaforma on-line di ateneo e discutere la scheda (prima e seconda parte) e l'allegata simulazione dell'unità didattica prescelta, entrambe stampate in formato A4.